



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

In data 11 giugno 2018, unitamente al Presidente del Tribunale per i Minorenni di Roma dott.ssa Alida Montaldi, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma dott. Giuseppe Pignatone, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma dott.ssa Amalia Settineri ho sottoscritto l'Accordo di collaborazione per la realizzazione di una rete informatica di connessione tra Tribunale di Roma (1^a Sezione civile – famiglia, 9^a Sezione civile – tutelare), Tribunale per i Minorenni di Roma, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma.

Si tratta di un'importante iniziativa finalizzata ad evitare le conseguenze negative e le notevoli difficoltà che si verificano per la mancanza di collegamento tra le diverse autorità, giudicanti o inquirenti, investite di problematiche comuni.

Anche a seguito delle note modifiche normative, infatti, appare quanto mai necessario consentire alle varie autorità giurisdizionali di conoscere in tempo reale le cause pendenti davanti ai rispettivi Uffici tramite l'accesso, **a soli fini di consultazione**, ai dati civili ostensibili dei rispettivi registri.

Desidero ringraziare i firmatari del suddetto Accordo, che si allega, sottolineando il significativo contributo, di iniziativa, di contenuto e di raccordo, offerto dal Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma, dott.ssa Maria Monteleone, e dalla Presidente della 1^a sezione civile di questo Tribunale, dott.ssa Franca Mangano, per raggiungere il risultato auspicato.



Tribunale ordinario
di Roma



Tribunale per i
minorenni di Roma



Procura della
Repubblica
presso il Tribunale ordinario di Roma



Procura della
Repubblica
presso il Tribunale per i minorenni di Roma

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra Tribunale Ordinario di Roma, Tribunale per i Minorenni di Roma, Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma

Premesso:

- L'applicazione pratica dell'art. 38 disp. att. c.c., novellato dalla L. n. 219/2012, che disciplina la distribuzione delle competenze tra il Tribunale ordinario e il Tribunale per i minorenni nell'adozione di provvedimenti relativi a minori, sta dando luogo a notevoli difficoltà, imputabili alla mancanza di collegamento informatico tra le diverse autorità giudicanti o inquirenti investite della domanda.
- Può infatti accadere che, pendente un procedimento separativo, il Pubblico Ministero minorile, competente in materia, riceva segnalazioni finalizzate all'apertura, dinanzi al tribunale specializzato, di procedimenti *de potestate* a tutela della prole; a volte, invece, possono essere le stesse parti che al fine di distogliere il procedimento dal giudice naturale, dopo che sia stato instaurato un procedimento dinanzi al tribunale specializzato, instaurino un procedimento separativo dinanzi al tribunale ordinario, senza rappresentare l'esistenza di pregressa pendenza di procedimento minorile.
- Nella descritta situazione, allo stato attuale, può realizzarsi una sovrapposizione di giudizi, che oltre a provocare notevole dispendio di energie, comporta il rischio di duplicare interventi a tutela dei minori (indagini dei servizi sociali, consulenze, ascolto

del minore), con potenziale nocumento per le parti e per i minori coinvolti, e con la possibilità di giudicati potenzialmente tra loro contrastanti.

- Analoghe esigenze di coordinamento e di reciproca conoscenza tra gli uffici giudiziari minorili e ordinari sorgono in relazione alle procedure di tutela relative ai soggetti di età minore, esigenze particolarmente avvertite attualmente, a seguito del trasferimento di competenze dal Tribunale ordinario, e per esso dall'ufficio del Giudice Tutelare, al Tribunale per i Minorenni, dovuto alla Legge n. 47/2017, come modificata dal Decreto legislativo n. 220/2017.
- Pertanto, per superare le descritte difficoltà, in attesa di un intervento generale e su scala nazionale per la realizzazione di una rete informatica di connessione tra gli uffici tra i quali sono distribuite le competenze in materia di minori – intervento che gli Uffici giudiziari che sottoscrivono il presente accordo hanno richiesto al Ministero della Giustizia con una nota congiunta – è necessario apprestare interventi immediati che consentano alle autorità giurisdizionali di conoscere in tempo reale la pendenza dei procedimenti civili riguardanti la tutela dei soggetti minori di età dinanzi ai diversi uffici.
- L'accesso, al solo fine di consultazione, ai registri delle cause civili, al fine di accertare se sia stato promosso o eventualmente penda dinanzi al Tribunale ordinario un procedimento separativo, evitando in tal modo che venga instaurato dal Pubblico Ministero minorile un procedimento *de potestate* dinanzi al tribunale specializzato, ovvero accertare se sia stato preventivamente instaurato un procedimento *de potestate* dinanzi al Tribunale per i minorenni nell'immediato, e in attesa delle iniziative ministeriali già richieste, può essere praticato mediante un intervento di agevole realizzazione, subordinato al consenso dei Capi degli Uffici interessati.

Tanto premesso,

gli uffici giudiziari sopra indicati:

prestano reciproca collaborazione a soli fini di consultazione dei registri e degli atti relativi ai procedimenti civili di rispettiva competenza, limitando l'accesso:

- per quanto riguarda il Tribunale ordinario, ai procedimenti civili di competenza della 1^a sezione civile e della 9^a sezione civile ("Tutele"), con possibilità di leggere i dati dell'archivio SICID identificativi delle pendenze;
- per quanto riguarda il Tribunale per i Minorenni, alle procedure iscritte nel registro generale della volontaria giurisdizione e nel registro tutele, con possibilità di leggere i dati dell'archivio SIGMA identificativi delle pendenze;

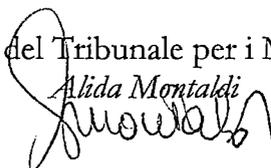
si impegnano ad inoltrare ciascuno al CISIA richiesta di intervento per la realizzazione dell'accesso concordato.

Roma, 19/6/2018

Il Presidente del Tribunale di Roma
Francesco Monastero



Il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Roma

Alida Montaldi


Il Procuratore della Repubblica presso
il Tribunale di Roma

Giuseppe Pignatone



Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale
per i Minorenni di Roma

Amalia Settineri

fa
